



## COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

### 14 ottobre: una giornata di mobilitazione dei precari della scuola.

La decisione del Governo di avviare, in un contesto di emergenza igienico sanitaria, lo svolgimento delle prove del concorso straordinario per gli insegnanti a partire dal 22 ottobre (e a seguire un maxi-concorso con oltre 500.000 candidati) non produce alcun effetto immediato in termini di assunzioni, mentre espone la scuola e il personale coinvolto a un possibile aumento dei contagi e alla possibilità che molti precari, trovandosi eventualmente in situazioni di contagio o di quarantena come effetto del lavoro che svolgono, siano esclusi dalla partecipazione al concorso. In questo momento il sistema di istruzione sta fronteggiando l'esigenza di coprire oltre 60 mila posti vacanti non assegnati ai ruoli e un numero di supplenze che supera ampiamente le 200 mila unità. La maggior parte delle scuole eroga il servizio a orari ridotti perché ci sono ancora decine di migliaia di cattedre scoperte. Ormai da mesi viviamo una condizione di assenza generale di disponibilità al confronto da parte del Ministero rispetto alle parti sociali, con il risultato che sul fronte delle assunzioni si è registrato un vero fallimento delle misure annunciate – solo 24 mila posti assegnati a fronte degli 84 mila annunciati – e sul fronte delle supplenze continuano i disagi determinati dai ritardi e dagli errori delle graduatorie. Oggi il lavoro a scuola poggia anche su quel 30% di organico precario che opera da anni con professionalità e serietà, tutte persone rispetto alle quali si è abusato del ricorso al contratto a termine senza mai offrire loro alcuna possibilità di abilitazione o di stabilizzazione, con la conseguenza di una ripetuta interruzione della continuità didattica per ogni ciclo scolastico degli alunni.

Per questo le segreterie nazionali di FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA, Snals Confsal e GILDA Unams hanno deciso unitariamente di rilanciare una mobilitazione nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori precari della scuola per il prossimo 14 ottobre pomeriggio, promuovendo presidi, flash mob e iniziative, nel pieno rispetto delle misure di distanziamento, davanti alle Prefetture di tutte le città.

A Trieste l'appuntamento per i precari, per tutto il personale scolastico e per i cittadini che amano la scuola, che vogliono insegnanti stabili e la continuità didattica, è per le **ore 14.30 di mercoledì 14 ottobre 2020 di fronte alla Prefettura, in piazza dell'Unità d'Italia.**

Trieste, 9 ottobre 2020.

FLC-CGIL scuola	CISL Scuola	UIL Scuola-RUA	SNALS-Confsal	GILDA- Unams
Matteo Slataper	Nella Bon	Michele Angeloro	Franco De Marchi	Giuliana Bagliani